

DOCUMENTO FINALE CONFERENZA ORGANIZZATIVA

Roma 18 giugno 2009

La Conferenza Organizzativa dell'ANAAO ASSOMED riunita a Roma il 18 giugno 2009 fa propria la relazione del Segretario Nazionale che ha illustrato il panorama politico-sindacale attuale.

La Conferenza esprime netta e decisa opposizione alle proposte contenute nel decreto delegato sulla riforma della pubblica amministrazione approvato dal Consiglio dei Ministri ed ora all'esame delle commissioni parlamentari.

L'accorpamento delle aree contrattuali comporta la scomparsa di una autonomia conquistata dopo lunghi conflitti, parte importante di una identità professionale che si vuole diluire in una indistinta categoria "sanitaria", nel malcelato tentativo di omologazione che smarrisce ogni specificità insieme al senso identitario di una professione cui la Costituzione assegna la tutela di un diritto.

La Conferenza considera quasi una offesa alla storia 50ennale dell'Associazione un testo legislativo che svuota le prerogative sindacali, introduce una logica padronale nella attribuzione del "premio" di risultato, dispone inaccettabili cause di licenziamento a sospetto di incostituzionalità in quanto violano diritti civili consolidati.

La Conferenza considera la recente "riforma" della contrattazione, cui la Cosmed non ha aderito, un elemento peggiorativo della struttura retributiva dei Medici dipendenti e delle possibilità di agire la contrattazione integrativa nelle aziende sanitarie. Basti pensare che il tasso di risorse messe a disposizione della contrattazione nel triennio 2010-2012 pari al 5,9% complessivo garantisce 1 euro netto al giorno di incremento ai componenti di una categoria che nel periodo 2000-2008 ha visto crescere il proprio salario meno di altre, sia del pubblico impiego non contrattualizzate che del settore privato.

L'insieme di tali elementi definisce le linee di tendenza di una politica che mira, nei fatti, ad aumentare le quote di privato già esistenti nel SSN attraverso un processo di delegittimazione e demotivazione dei pubblici dipendenti fino a mettere in dubbio la sostenibilità economica del sistema per aprire le porte a finanziamenti che finirebbero per incidere sulle caratteristiche di un Servizio Sanitario Nazionale destinato ad essere povero per prestare assistenza ai poveri.

La Conferenza richiama l'attenzione dell'Associazione sul peggioramento progressivo delle condizioni di lavoro dei Medici, caratterizzato da ordinario superamento del debito orario contrattuale, non retribuito e non recuperabile, e dilagante discrezionalità dei Direttori Generali sui ruoli professionali e sulle prospettive di carriera, ed apprezza la decisione della Segreteria Nazionale di promuovere ed appoggiare azioni di rivalsa giudiziaria.

La Conferenza condivide il giudizio della Segreteria Nazionale in merito alla mancanza, allo stato attuale, delle condizioni per la chiusura del CCNL riguardante la rimanente parte normativa ed il biennio economico 2008-2009, a causa dei vincoli fissati dall'atto di indirizzo in particolare sulla destinazione della RIA.

La Conferenza accoglie con favore la preannunciata apertura della Associazione, anche attraverso modifiche statutarie, ai Medici dipendenti rappresentati dalle Società Scientifiche disponibili ad un

rapporto di collaborazione che utilizzi il know how sindacale anche attraverso modifiche statutarie, ed ai giovani iscritti all'Associazione attraverso la costituzione di spazi ad essa dedicate.

I medici non sono spie, macellai o fannulloni, come dimostrano i colleghi de l'Aquila al lavoro dopo una tragedia che li ha duramente colpiti negli affetti e nelle cose.

Per questo la Conferenza dell'Anaa Assomed esprime il proprio orgoglio per il traguardo che oggi celebra l'Associazione, occasione non solo di bilanci di lotte, conquiste e delusioni e rinnova la propria fiducia nella sua capacità di costruire un futuro migliore per i Medici, i cittadini, e il Sistema Sanitario nei 50 anni che verranno.